

Allegato n. 1 verbale del 16/06/2017
Criteria per la valorizzazione del merito

L. 107, 2015, art 1, c. 129	INDICATORI	Descrittori
<p>A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>A1 Qualità dell'insegnamento</p> <p>A2 contributo al miglioramento dell'istituzione</p> <p>A3. successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Stilare una programmazione accurata delle attività didattiche in coerenza con il curriculum della scuola e il PTOF2. curare della propria formazione professionale: formazione continua, aggiornamento disciplinare certificato (che abbia una ricaduta documentabile sull'attività didattica e sull'Istituzione in generale)3. personalizzare e differenziare l'intervento educativo: utilizzo di strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di valorizzazione delle eccellenze4. organizzare le situazioni e gli ambienti di apprendimento, gestire e coinvolgere la classe nelle situazioni di apprendimento5. dimostrare attenzione e cura verso gli aspetti educativi e relazionali, con un atteggiamento costruttivo volto alla creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe6. affrontare con efficacia situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali7. partecipare a visite e viaggi d'istruzione/ progetti con impegno ulteriore rispetto a quello di servizio8. essere precisi e puntuali nell'esecuzione di compiti assegnati e nello svolgimento dei doveri connessi alla funzione docente;9. rispettare le comunicazioni, gli atti e le procedure dell'istituzione10. partecipare attivamente, ai gruppi di progetto e ai dipartimenti, farsi carico e sostenere le azioni previste nel piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica.11. assumere incarichi, effettuare supplenze e cambi d'orario per esigenze organizzative o didattiche12. svolgere attività di arricchimento progettuale dell'offerta formativa disciplinare e/o educativa (recupero, potenziamento, laboratorio, ricerca...)13. essere collaborativi nei contesti didattici, progettuali, collegiali,14. saper gestire i conflitti15. essere flessibili nella gestione e nell'utilizzo degli spazi scolastici16. avere un'interazione positiva con il personale non docente17. avere un'interazione positiva e collaborare con le diverse forme associative dei genitori collaborare, con il personale di segreteria, nella gestione amministrativa dei progetti, per il proprio ambito di pertinenza18. seguire personalmente e spontaneamente la vita scolastica degli alunni al di fuori19. degli impegni istituzionalizzati (colloqui individuali, rapporti con le famiglie al di fuori degli orari di ricevimento, supporto agli apprendimenti , forme di tutorato ecc.)

<p>B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>B1. risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p> <p>B2. innovazione didattica e metodologica</p> <p>B3. collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare, rispetto al contesto e alla situazione di partenza, gli esiti dei propri alunni relativamente alla propria disciplina (dati desunti da prove comuni e prove standardizzate) 1 A Per la scuola dell'infanzia: guidare una positiva evoluzione della sezione dal punto di vista formativo e degli apprendimenti, rispetto alla situazione iniziale 2 Progettare e realizzare significative iniziative di innovazione didattica (purché unita a migliori livelli di apprendimento e/o motivazione) e partecipare a concorsi, competizioni, attività di sperimentazione contraddistinte da elevata professionalità, inserite nel POF 3 condividere le proprie esperienze metodologiche didattiche, mettere a disposizione della scuola le proprie competenze 4 aderire alle scelte metodologiche e didattiche effettuate da consigli di intersezione, interclasse, classe, dai gruppi dipartimento e/o di lavoro 5 contribuire alla diffusione delle buone pratiche e alla documentazione online delle esperienze
<p>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>C1. responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (dell'Istituto)</p> <p>C2. responsabilità assunte nel coordinamento didattico</p> <p>C3. responsabilità assunte nella formazione del personale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere incarichi spontaneamente e capacità di svolgerli responsabilmente e autonomamente 2. assumere compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo alla gestione dell'Istituzione, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura delle lezioni 3. partecipare ad iniziative dell'istituzione (incontri serali, fundraising, eventi ecc.) 4. dimostrare senso d'appartenenza all'istituzione 5. partecipare attivamente alla formazione organizzata dall'istituzione 6. gestire o svolgere attività di formazione del personale della scuola e delle reti di scuole 7. essere disponibili a tutorare i colleghi al di fuori dell'anno di prova